

**Prot. N. 1722 dell'11/5/2020**

## **COLLEGIO DOCENTI 6 MAGGIO 2020**

---

### **VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA**

I docenti dell'IIS GIOSUÈ CARDUCCI, nella riunione collegiale svolta in modalità telematica il 6/5/2020, hanno stabilito misure per la realizzazione della didattica a distanza dell'istituto allo scopo di assicurare a tutti il diritto all'istruzione e di offrire agli studenti pari opportunità formative, rilevando la disponibilità dei docenti e la volontà della scuola di sopperire a eventuali mancanze di adeguati strumenti da parte di docenti e alunni.

Si riassumono qui di seguito le tipologie della Didattica a Distanza (DaD) previste, definendone le attività sia in forma sincrona che asincrona. In particolare, tra le attività che si ritiene opportuno realizzare attraverso la Didattica a Distanza, sono state individuate:

- la trattazione di argomenti disciplinari svolti in videolezione sulla piattaforma d'Istituto;
- lo svolgimento di esercizi guidati in videolezione;
- la discussione sull'esecuzione di test ed esercitazioni, sia attraverso attività in sincrono sia mediante l'invio del materiale su Classroom, sugli applicativi indicati nella circolare 116 del 5 marzo e utilizzati prima dell'adozione della piattaforma Google Suite e nella sezione Didattica del Registro Argo;
- l'analisi guidata in videolezioni di testi, opere, problemi, contenuti coerenti con la programmazione stabilita dai dipartimenti disciplinari, la programmazione individuale e la sua rimodulazione effettuata nel mese di aprile;
- l'invio di lezioni registrate, relative a temi già sviluppati in precedenza o tematiche nuove con ripresa successiva in videolezione;
- l'assegnazione di lavori personali o di gruppo di carattere disciplinare e trasversale, inter e pluridisciplinare, da svolgere autonomamente da parte degli studenti;
- l'assegnazione di letture, approfondimenti e compiti attraverso Registro.

Si è altresì concordato, al fine di accompagnare la gradualità dell'apprendimento, di evitare il carico cognitivo di un eccesso di materiali di studio e di lavoro, con particolare attenzione alle scadenze troppo ravvicinate.

Nell'attività di Didattica a Distanza si tiene sempre conto delle esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali che risultano seguiti e accompagnati nelle loro attività.

Si è inoltre convenuto di commisurare le attività di videolezione *online* sincrone all'orario della disciplina, tenendo in considerazione due fattori: il principio di sicurezza nell'uso dei monitor da parte di studenti e docenti; il carico di lavoro per i docenti nel preparare lezioni e materiali appositi per la didattica a distanza. Pertanto le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì strutturate in modo tale da tener conto che nella DaD è più proficuo avvalersi di mini unità didattiche di apprendimento della durata di massimo 30 minuti, considerando altresì l'esigenza di facilitare all'interno del gruppo classe lo scambio e il confronto sul vissuto e sull'esperienza in atto.

I Consigli di Classe, per favorire l'efficacia della didattica, in accordo con gli studenti, hanno in alcuni casi strutturato un orario interno relativo alle video lezioni rispettando il più possibile l'orario curricolare di ciascun docente, al fine di evitare sovrapposizioni e difficoltà organizzative.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

### **Premessa**

Il Ministero dell'istruzione, nella nota 279/2020, afferma che *«la normativa vigente (D.P.R. 122/2009 e D.lgs. 62/2017) al di là dei momenti relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che di normativa»*. La nota ministeriale 388/2020 riprende ed amplia la riflessione puntando sul tema della valutazione formativa, richiamando la responsabilità dei docenti e sottolineando il legame tra insegnamento, apprendimento e valutazione: *«attraverso una rimodulazione degli obiettivi formativi, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni.»*

A causa dell'eccezionalità della situazione di emergenza sanitaria nazionale e alla luce delle Indicazioni ministeriali e dell'esperienza che ciascuno di noi docenti sta vivendo appare necessario rivedere e integrare le modalità di valutazione stabilite dal collegio all'inizio del presente anno scolastico.

Si propone pertanto che la valutazione finale dello studente in ogni singola disciplina tenga conto **dei seguenti fattori e criteri.**

#### **1. Il curriculum.**

Va considerato in primo luogo che – come previsto dal più ampio contesto normativo - la valutazione finale dovrà tener conto del percorso complessivamente svolto dallo studente durante l'intero anno scolastico.

Si terrà conto, inoltre, della valutazione conseguita nel periodo primo febbraio 5 marzo (ove presente) del secondo quadrimestre ivi compreso l'eventuale recupero dell'insufficienza del primo periodo, se effettuato. Questa valutazione rappresenterà il primo degli elementi per l'assegnazione del voto finale.

#### **2. La DaD: gli aspetti quantitativi**

È a questo punto opportuno e utile stabilire il numero di attività da valutare in modalità Dad. Dal 5 marzo la didattica tradizionale in presenza si è interrotta e si è passati alla modalità di didattica a distanza; è apparso subito chiaro che il problema della valutazione di quanto insegnato a distanza sarebbe stato cruciale, visto che le norme che regolamentano la valutazione (il D.P.R. 122/2002 e il D. Lgs. 62/2017) nel nostro sistema scolastico presuppongono sempre attività di verifica in presenza. Come abbiamo visto, le Indicazioni ministeriali più recenti (MIUR 279/2020; MIUR 388/2020) insistono sull'opportunità di verifiche formative sulle attività proposte, con lo scopo di dare rinforzo

e conferma all'operare degli alunni. Ogni lavoro elaborato e/o ogni attività svolta dagli studenti può tradursi in un voto o in un giudizio, che concorrerà alla formulazione di una valutazione finale riportata sul registro elettronico. In particolare si propone di stabilire che le attività formative soggette a valutazione siano un minimo di due scritte e una orale per Matematica e Fisica, due orali e una scritta per le altre materie che prevedano lo scritto, per tutte le altre discipline solo orali o anche per scienze motorie con un minimo di due attività formative (con al massimo solo una scritta con valenza per l'orale).

Sta alla libertà e alla professionalità di ogni singolo docente individuare modalità di somministrazione e tipologia delle attività, che possano poi concorrere a dare vita a un'unica valutazione sommativa, nell'ottica di attenuare la negatività e valorizzare la positività delle performance degli studenti.

Questa valutazione rappresenterà il secondo dei tre elementi per l'assegnazione del voto finale.

### **3. La DaD: gli aspetti qualitativi**

Considerate l'eccezionalità della situazione, le difficoltà che gli studenti stanno affrontando, e visto che il grado di partecipazione e autonomia definisce positivamente l'efficacia della DaD, si propone di considerare i seguenti indicatori di elementi qualitativi. Questa valutazione rappresenterà il terzo degli elementi per l'assegnazione del voto finale.

- a. partecipazione attiva nel porre domande e trovare soluzioni
- b. organizzazione del lavoro e rispetto dei tempi
- c. coerenza e congruenza delle risposte rispetto alle richieste didattiche (adeguatezza rispetto al contesto didattico della DaD e alle valutazioni formative intercorse, per valorizzare il diverso impegno e la diversa applicazione degli studenti).

in conclusione, ogni singolo docente, tenuto conto degli elementi e criteri sopra descritti nella singola disciplina, proporrà come sempre il voto finale al proprio Consiglio di Classe. Appare evidente dunque che, come d'altronde è sempre avvenuto al termine di ogni anno scolastico, cade la distinzione tra verifiche scritte e orali tradizionali e si procede a una valutazione di sintesi che tenga conto dei tre elementi valutativi, frutto dei fattori citati:

1. Curricolo;
2. DaD: aspetti quantitativi;
3. DaD: aspetti qualitativi.

Si ribadisce che le valutazioni acquisite nel quadrimestre, prima della sospensione dell'attività didattica per emergenza COVID-19, restano valide e concorrono alla valutazione finale.

Naturalmente l'Istituto si conformerà alle indicazioni che il Ministero fornirà in merito alla valutazione degli alunni allo scrutinio finale del corrente anno scolastico, anche con riguardo al recupero delle carenze eventualmente ancora presenti